



Comune di Novara
Settore 12 Sviluppo del Territorio

Prot. n. <attribuito dal sistema informatizzato e indicato
nella segnatura in alto>

inviata esclusivamente a mezzo PEC

CRESS@pec.minambiente.it

investimenti.trasporti@cert.regione.piemonte.it

riccardo.lorizzo@regione.piemonte.it

Spett.le

Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale per la crescita
sostenibile e la qualità dello sviluppo
Divisione V – Sistemi di Valutazione
Ambientale

Regione Piemonte
Direzione OO.PP., Difesa del Suolo,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Infrastrutture Strategiche
C.so Stati Uniti, 21
10128 TORINO
c.a Dirigente arch. Riccardo Lorizzo

OGGETTO: Art. 18 LR 40/98 artt. 23 e seguenti D. Lgs.vo 152/2006 e s.m.i.. Valutazione d'Impatto Ambientale di competenza statale inerente il progetto definitivo del Nodo ferroviario Novara Boschetto. I fase PRG di Novara Boschetto con piano di utilizzo terre (e rocce da scavo) ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017. Codice Identificativo Ministeriale ID 7509.
Trasmissione deliberazione di Giunta Comunale

In riferimento:

- a) alla comunicazione della Direzione n. 5 del MITE alla Regione Piemonte di pubblicazione della documentazione progettuale di cui all'oggetto sul sito web del Ministero, con contestuale dichiarazione di procedibilità dell'istanza, di comunicazione del RUP e del tempo assegnato per l'espressione dei pareri ai sensi della LR 40/98 art. 18 e artt. 23 e seguenti del D. Lgs.vo 152/06 e s.m.i.;
- b) al parere preliminare espresso dal Servizio Governo del Territorio e Mobilità <ora Settore 12 - Sviluppo del Territorio>, in data 03.12.2021 prot. n. 112.720 e sua integrazione del 16.12.2020 prot. n. 116.836, ed in ultimo al parere del Servizio Ambiente, Verde Pubblico, Strade e PI <ora Settore n. 10 - Sostenibilità Ambientale e cura della città>, in data 03.12.2021 prot. n. 112.444;

Con la presente si informa che con il provvedimento n. 458 assunto dalla Giunta Comunale in data 27.9.2022 si è deliberato:

1. di approvare la documentazione volta ad illustrare la proposta in parte alternativa e sostitutiva del progetto definitivo, oggetto di precedente parere preliminare emesso dai Servizi comunali nel dicembre 2021, rimessa dal Settore 12 Sviluppo del Territorio - sett. 2022 acquisita agli atti al prot. n. 96164 in data 21.09.2022 dal titolo "*Proposta di parziale revisione del progetto Definitivo del nodo di Novara Boschetto - 1^ fase di PRG presentato da RFI/Italferr*" <cfr. elaborati riportati in deliberazione>;
- 2) di ribadire che la documentazione di cui al punto n. 1 in parte alternativa e sostitutiva del progetto presentato da RFI S.p.A., derivante dagli approfondimenti svolti dall'Amministrazione, sostituisce per le



Comune di Novara
Settore 12 Sviluppo del Territorio

parti interessate, il parere espresso dal Comune di Novara in data 03.12.2021 prot. 112.720 e sua integrazione del 16.12.2021 prot. 116.836.

Il Comune esclude che l'accesso ed il recesso dello scalo possa avvenire dall'area residenziale di San Rocco.

3) di confermare la modifica proposta con proprio parere preliminare circa l'utilizzo della via Baveno, opportunamente ricalibrata, quale sedime per la realizzazione del collegamento tra la via delle Rosette – 2^ tratto con via Caterina <C.so della Vittoria> per l'eliminazione del PL

Si trasmette agli Enti in indirizzo la deliberazione de qua, comprensiva della documentazione tecnica, al fine di apportare le modifiche <citare ai punti precedenti> al progetto posto in CdS per la VIA di competenza nazionale, al fine di eliminare le criticità che il medesimo presenta in relazione ai Quartieri di San Rocco e Nord.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
arch Maurizio Foddai

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate. Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)



Comune di Novara
Settore 12 Sviluppo del Territorio

Prot. n. <attribuito dal sistema informatizzato e indicato
nella segnatura in alto>

inviata esclusivamente a mezzo PEC

CRESS@pec.minambiente.it

investimenti.trasporti@cert.regione.piemonte.it

riccardo.lorizzo@regione.piemonte.it

Spett.le

Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale per la crescita
sostenibile e la qualità dello sviluppo
Divisione V – Sistemi di Valutazione
Ambientale

Regione Piemonte
Direzione OO.PP., Difesa del Suolo,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Infrastrutture Strategiche
C.so Stati Uniti, 21
10128 TORINO
c.a Dirigente arch. Riccardo Lorizzo

OGGETTO: Art. 18 LR 40/98 artt. 23 e seguenti D. Lgs.vo 152/2006 e s.m.i.. Valutazione d'Impatto Ambientale di competenza statale inerente il progetto definitivo del Nodo ferroviario Novara Boschetto. I fase PRG di Novara Boschetto con piano di utilizzo terre (e rocce da scavo) ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017. Codice Identificativo Ministeriale ID 7509.
Trasmissione deliberazione di Giunta Comunale

In riferimento:

- a) alla comunicazione della Direzione n. 5 del MITE alla Regione Piemonte di pubblicazione della documentazione progettuale di cui all'oggetto sul sito web del Ministero, con contestuale dichiarazione di procedibilità dell'istanza, di comunicazione del RUP e del tempo assegnato per l'espressione dei pareri ai sensi della LR 40/98 art. 18 e artt. 23 e seguenti del D. Lgs.vo 152/06 e s.m.i.;
- b) al parere preliminare espresso dal Servizio Governo del Territorio e Mobilità <ora Settore 12 - Sviluppo del Territorio>, in data 03.12.2021 prot. n. 112.720 e sua integrazione del 16.12.2020 prot. n. 116.836, ed in ultimo al parere del Servizio Ambiente, Verde Pubblico, Strade e PI <ora Settore n. 10 - Sostenibilità Ambientale e cura della città>, in data 03.12.2021 prot. n. 112.444;

Con la presente si informa che con il provvedimento n. 458 assunto dalla Giunta Comunale in data 27.9.2022 si è deliberato:

1. di approvare la documentazione volta ad illustrare la proposta in parte alternativa e sostitutiva del progetto definitivo, oggetto di precedente parere preliminare emesso dai Servizi comunali nel dicembre 2021, rimessa dal Settore 12 Sviluppo del Territorio - sett. 2022 acquisita agli atti al prot. n. 96164 in data 21.09.2022 dal titolo "*Proposta di parziale revisione del progetto Definitivo del nodo di Novara Boschetto - 1^ fase di PRG presentato da RFI/Italferr*" <cfr. elaborati riportati in deliberazione>;
- 2) di ribadire che la documentazione di cui al punto n. 1 in parte alternativa e sostitutiva del progetto presentato da RFI S.p.A., derivante dagli approfondimenti svolti dall'Amministrazione, sostituisce per le



Comune di Novara
Settore 12 Sviluppo del Territorio

parti interessate, il parere espresso dal Comune di Novara in data 03.12.2021 prot. 112.720 e sua integrazione del 16.12.2021 prot. 116.836.

Il Comune esclude che l'accesso ed il recesso dello scalo possa avvenire dall'area residenziale di San Rocco.

3) di confermare la modifica proposta con proprio parere preliminare circa l'utilizzo della via Baveno, opportunamente ricalibrata, quale sedime per la realizzazione del collegamento tra la via delle Rosette – 2^ tratto con via Caterina <C.so della Vittoria> per l'eliminazione del PL

Si trasmette agli Enti in indirizzo la deliberazione de qua, comprensiva della documentazione tecnica, al fine di apportare le modifiche <citare ai punti precedenti> al progetto posto in CdS per la VIA di competenza nazionale, al fine di eliminare le criticità che il medesimo presenta in relazione ai Quartieri di San Rocco e Nord.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
arch Maurizio Foddai

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate. Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)



COMUNE DI NOVARA

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione N.458 del 27/09/2022
(Proposta N° 515 del 21/09/2022)

OGGETTO:

VIA DI COMPETENZA STATALE INERENTE IL “PROGETTO DEFINITIVO DEL NODO FERROVIARIO NOVARA - BOSCHETTO. 1^ FASE DI PRG DI NOVARA BOSCHETTO CON PIANO D’UTILIZZO TERRE AI SENSI DELL’ART. 24 DEL DPR 120/2017” PRESENTATO DA RFI S.P.A. (COD. ID. MITE ID7509). PROPOSTA IN PARTE ALTERNATIVA E SOSTITUTIVA IL PROGETTO PRESENTATO E OGGETTO DI PARERE TECNICO COMUNALE ESPRESSO IN DATA 03.12.2021 PROT. 112.720 E SUA INTEGRAZIONE DEL 16.12.2021 PROT. 116.836.

L’anno duemilaventidue, il mese di Settembre, il giorno ventisette, nella sala delle adunanze del Palazzo Civico, in cui erano presenti il Sindaco (Presidente) dott. Alessandro Canelli ed il Vice Segretario Generale dott. Davide Zanino, si è riunita la Giunta Comunale in videoconferenza, ai sensi del Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale, adottato con deliberazione n° 347 del 19/07/2022.

La seduta, si è aperta alle ore 09:30, con l’appello dei presenti effettuato dal Segretario Generale.

Il Vice Segretario Generale attesta che nessun Assessore è collegato in videoconferenza, mentre risultano in presenza:

Nome	Delega	Presenza
CANELLI ALESSANDRO	SINDACO	presente
CHIARELLI MARINA	VICE SINDACO	presente
ARMIENTI TERESA	ASSESSORE	presente
DE GRANDIS IVAN	ASSESSORE	presente
LANZO RAFFAELE	ASSESSORE	presente
MATTIUZ VALTER	ASSESSORE	presente
MOSCATELLI SILVANA	ASSESSORE	presente
NEGRI GIULIA	ASSESSORE	presente
PIANTANIDA LUCA	ASSESSORE	presente
ZOCCALI ROCCO	ASSESSORE	presente

Partecipa il Direttore Generale Dr Roberto Moriondo.

N. 458 OGGETTO: VIA DI COMPETENZA STATALE INERENTE IL “PROGETTO DEFINITIVO DEL NODO FERROVIARIO NOVARA - BOSCHETTO. 1^ FASE DI PRG DI NOVARA BOSCHETTO CON PIANO D'UTILIZZO TERRE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL DPR 120/2017” PRESENTATO DA RFI S.P.A. (COD. ID. MITE ID7509). PROPOSTA IN PARTE ALTERNATIVA E SOSTITUTIVA IL PROGETTO PRESENTATO E OGGETTO DI PARERE TECNICO COMUNALE ESPRESSO IN DATA 03.12.2021 PROT. 112.720 E SUA INTEGRAZIONE DEL 16.12.2021 PROT. 116.836.

La proposta di deliberazione di cui all'oggetto è stata condivisa su Drive in data 26/09/2022 con tutti i componenti della Giunta Comunale che, espressamente interpellati dal Vice Segretario Generale, affermano di averne preso visione

Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo del Territorio ed Urbanista Mattiuz Valter

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati i seguenti atti, i pareri nonché l'iter in esito all'attivazione della procedura in oggetto:

- la nota n. 155 del 01.10.2021 con la quale RFI S.p.A. ha presentato al Ministero della Transizione Ecologica, di seguito MITE, il progetto in oggetto per l'attivazione della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale di competenza ministeriale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs.vo 152/2006 e s.m.i.;
- la comunicazione della Direzione n. 5 del MITE alla Regione Piemonte di pubblicazione della documentazione progettuale sul sito web del Ministero, con contestuale dichiarazione di procedibilità dell'istanza, di comunicazione del RUP e del tempo assegnato per l'espressione dei pareri ai sensi della LR 40/98 art. 18 e artt. 23 e seguenti del D. Lgs.vo 152/06 e s.m.i.;
- l'attivazione dell'Organo Tecnico Regionale per gli adempimenti istruttori avvenuta in data 26.10.2021 con nota prot. n. 122.166 da parte del Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate della Regione Piemonte;
- la nomina del RUP regionale avvenuta con DD n. 3352 del 16.11.2021 da parte della Direzione regionale OO.PP, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica;
- il parere preliminare espresso dall'allora Servizio Governo del Territorio e Mobilità, ora Settore 12 - Sviluppo del Territorio, in data 03.12.2021 prot. n. 112.720 e sua integrazione del 16.12.2020 prot. n. 116.836, unitamente al parere del Servizio Ambiente, Verde Pubblico, Strade e PI, ora Settore n. 10 - Sostenibilità Ambientale e cura della città, in data 03.12.2021 prot. 112.444;
- gli esiti della riunione dell'OTR e della Conferenza dei Servizi Regionale svoltasi in data 26.11.2021, brevemente riassunti nella DGR di cui all'alinea successiva;
- la DGR n. 19 – 4387 del 22.12.2021 e relativo Allegato n. 1 parte integrante con la quale Regione Piemonte, preso atto delle risultanze della CdS, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 18 LR 40/98 e s.m.i e artt. 23 e seg. del D. Lgs. 152/03 e s.m.i. subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni dell'All.1;
- i contributi dei cittadini, ricevuti dal Comune e successivamente trasmessi alla Regione Piemonte con nota del Comune in data 23.12.2021 prot. n. 119.771, di seguito elencati con relativo protocollo di acquisizione:
 1. prot. n. 118.377 del 20.12.2021 presentata dall'ing. Stefano Brovelli;
 2. prot. n. 118.378 del 20.12.2021 presentata dall'ing. Paolo Pepe e dall'avv. Claudio Bossi.

Considerato che il Comune di Novara ha:

- espresso i propri pareri preliminari in un tempo oggettivamente molto breve in relazione alla tipologia di progetto definitivo presentato <14 giorni>, alla complessità del medesimo ed alle ricadute territoriali per il quadrante nord est della città;
- constatato che il medesimo progetto, portato al grado di sviluppo della soglia definitiva, non ha dato indicazioni rispetto a più soluzioni e alle eventuali alternative progettuali (se superiore alla soglia comunitaria come del caso), così come avrebbe dovuto fare il precedente livello di progettazione, ovvero quello di fattibilità tecnico economica <cfr. art. 23 c. 5 - D. Lgs.vo 50/06 e s.m.i.>. Laddove i livelli di progettazione fossero stati unificati, PFTE e PD, il progetto avrebbe dovuto dare conto che la soluzione prospettata era quella che presentava il miglior rapporto tra i costi ed i benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e le prestazioni da fornire;
- ritenuto opportuno presentare il progetto ed interagire con la popolazione residente nei quartieri maggiormente interferiti dal progetto del nodo di Novara, ovvero il quartiere Nord ed il Quartiere di San Rocco, ricevendo da tali percorsi partecipati, e di ascolto, numerosi feedback sulle ricadute del medesimo sia puntuali che generali in particolare per gli areali

di via delle Rosette, via Fontana Sciocca, (ambiti di Vignale) per quartiere Nord e via Visconti, via Venosta, ed in generale per tutta la parte residenziale del quartiere di San Rocco. Tali percorsi si sono svolti nel periodo tra maggio e luglio 2022;

- approfondito le tematiche poste dai cittadini addivenendo alla decisione di proporre una parziale revisione del progetto presentato con localizzazione e viabilità di accesso alternative a quanto proposto da progetto definitivo inoltrato da RFI S.p.A..

Dato atto che, le criticità rilevate risultano essere sinteticamente le seguenti:

<Quartiere Nord>

- forte perplessità circa il raddoppio, previsto in seconda e successiva fase del progetto, nel tratto di via Delle Rosette tra la massicciata autostradale e Vignale;
- il progetto non ha tenuto in debito conto lo stato di fatto delle urbanizzazioni degli strumenti urbanistici esecutivi di via delle Rosette <Ambito A5> edifici uni e bi familiari già realizzati o in corso di realizzazione sulle cui aree sono previste opere provvisorie di lunga durata per il cantiere;
- rumore derivante dall'incremento del traffico merci sull'autostrada viaggiante e cesure visive e fisiche imposte dalla previste barriere anti rumore.

<Quartiere San Rocco>

- assoluta ed incompatibile vicinanza di tutto il sistema di strade progettato per l'accesso al Boschetto al quartiere in relazione al traffico veicolare pesante;
- il Gate d'ingresso è previsto ad una distanza di circa 50 m. dalle abitazioni di via Visconti Venosta, via Rattazzi, mentre tutta la viabilità è posta a circa 200 m. dal perimetro del quartiere; questo anche con la modifica proposta dall'integrazione al parere preliminare urbanistico del Comune trasmesso in Regione in data 16.12.2021 prot. 116.836;
- il rumore derivante e l'inquinamento delle polveri da PM10 anch'esso derivante dall'incremento del traffico degli autotreni è incompatibile e inconciliabile con l'ambiente urbano a prevalente destinazione residenziale del quartiere di San Rocco;
- nessuna compensazione è proposta con riferimento al progetto; al contrario parte delle aree in compensazione ambientale su San Rocco derivanti Protocollo d'Intesa TAV 1999 - e suo Addendum 2020 - approvate giusta DGC n. 141 del 12.05.2020 sono di fatto interessate dalla nuova viabilità di accesso/recesso allo scalo;

Ravvisato che è stato possibile interagire, rispetto alle criticità emerse e sopra brevemente illustrate, anche con la Regione Piemonte - Direzione regionale OO.PP, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, con la stessa RFI S.p.A., con CIM S.p.A., esponendo la necessità di individuare soluzioni progettuali migliorative con riferimento al contesto, e che al termine delle interlocuzioni, il Comune ha redatto alcuni elaborati tecnici ed una relazione atta ad illustrare la proposta di parziale revisione del progetto definitivo del nodo ferroviario di Novara Boschetto - 1^a fase di PRG - sett. 2022.

Vista la documentazione volta ad illustrare la proposta in parte alternativa e sostitutiva del progetto definitivo, oggetto di precedente parere preliminare emesso dai Servizi comunale nel dicembre 2021, rimessa dal Settore 12 Sviluppo del Territorio - sett. 2022 acquisita agli atti al prot. n. 96164 in data 21.09.2022 dal titolo "*Proposta di parziale revisione del progetto Definitivo del nodo di Novara Boschetto - 1^a fase di PRG presentato da RFI/Italferr*" che si compone dei sotto elencati elaborati:

- Relazione Illustrativa;
- Stralcio di PRG vigente;
- Tav. 1 - I quartieri interessati dalla rifunzionalizzazione dello scalo - scala 1:10.000;
- Tav. 2 - La viabilità esistente prossima alla rifunzionalizzazione dello scalo - scala 1:10.000;
- Tav. 3 - Le residenze di San Rocco in prossimità della viabilità di progetto - scala 1:10.000;
- Tav. 4 - La proposta di rilocalizzazione della rifunzionalizzazione dello scalo - scala 1:10.000;
- Tav. 5 - Il nuovo scenario ipotizzato - scala 1:10.000.

Ritenuto nel merito che la proposta formulata possa essere così sintetizzata nelle sue azioni modificative:

1. rilocalizzazione del posizionamento del terminal a ridosso delle aree produttive - logistiche a nord di Sant'Agabio, aree anch'esse destinate dal PRG vigente a scalo ferroviario del Boschetto; detto riposizionamento eliminerebbe tutte le conflittualità e le incompatibilità evidenziate durante l'approfondimento e la contestualizzazione progettuale;
2. per effetto dello spostamento l'accesso ed il recesso dal terminal potrebbero avvenire dalle viabilità già oggi previste per le aree a servizio produttivo; viabilità che sono già oggi funzionali alle aree di CIM S.p.A. e di Sant'Agabio e che all'occorrenza possono ulteriormente essere potenziate per divenire ancor più efficienti;
3. L'eliminazione delle previsioni viabilistiche a servizio del traffico pesante consentirà al Comune di poter tranquillamente realizzare le compensazioni TAV 1999/2021 già approvate alla soglia del PFTE e a RFI S.p.A. di completare l'area del T7 con ulteriori compensazioni derivanti dal progetto in essere al fine di creare un parco urbano a cintura di San Rocco;
4. La futura previsione di aree a servizi sull'area campita dal PRG quale T3d - area del Centro Interportuale di cui all'art. 18 delle NTA consentirà allo scalo ferroviario di usufruire, eventualmente, anche di detti servizi qualitativi all'autotrasporto;
5. il progetto dovrebbe affrontare anche il tema della connessione est con la linea AC/AV laddove essa tratta rivestita ancora il ruolo di tratta promiscua persone/merci.

Ricordato che l'agire dell'Amministrazione, nel formulare tale proposta, s'ispira come previsto per tutte le opere finanziate e appartenenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza <PNRR> al principio che esse, sin dalla fase progettuale, non devono arrecare nessun danno significativo all'ambiente in quanto devono applicare il principio del DNSH <Do No Significant Harm>;

Ritenuto altresì, per quanto sopraesposto, di adottare i provvedimenti conseguenti, ovvero la approvare la documentazione della proposta in parte alternativa e sostitutiva il progetto presentato e oggetto di parere tecnico comunale espresso in data 03.12.2021 prot. 112.720 e sua integrazione del 16.12.2021 prot. 116.836, con il fine di trasmettere la medesima al MITE, alla Regione Piemonte - Direzione regionale OO.PP, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, e ad RFI S.p.A. richiedendo di apportare le modifiche sopra evidenziate al progetto posto in CdS per la VIA di competenza nazionale al fine di eliminare le criticità che il medesimo presenta in relazione ai Quartieri di San Rocco e Nord;

Dato altresì atto che con il presente parere il Comune intende confermare anche la modifica proposta con proprio parere preliminare circa l'utilizzo della via Baveno, opportunamente ricalibrata, quale sedime per la realizzazione del collegamento tra la via delle Rosette – 2^a tratto con via Cateria <c.so della Vittoria> per l'eliminazione del PL <cfr. punto C1 del parere prot. 112.720 del 03.12.2021;

Considerato altresì che dal presente provvedimento, ed a quelli ad esso inerenti e conseguenti, non derivano e non deriveranno nuovi oneri diretti o indiretti in capo al Comune di Novara;

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi, ognuno per quanto di propria competenza, rispettivamente, dal Dirigente del Settore n. 12 - Sviluppo del Territorio, e dal Dirigente del Settore n. 6 – Risorse Finanziarie, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs n.° 267/2000 e s.m.i.;

A voti unanimi resi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

- 1) di approvare, per le motivazioni in preambolo enunciate che qui s'intendono intermente richiamate, la documentazione volta ad illustrare la proposta in parte alternativa e sostitutiva del progetto definitivo, oggetto di precedente parere preliminare emesso dai Servizi comunale nel dicembre 2021, rimessa dal Settore 12 Sviluppo del Territorio - sett. 2022 acquisita agli atti al prot. n. 96164 in data 21.09.2022 dal titolo "*Proposta di parziale revisione del progetto Definitivo del nodo di Novara Boschetto - 1^a fase di PRG presentato da RFI/Italferr* che si compone dei sotto elencati elaborati:
 - Relazione Illustrativa;
 - Stralcio di PRG vigente;
 - Tav. 1 - I quartieri interessati dalla rifunzionalizzazione dello scalo - scala 1:10.000;
 - Tav. 2 - La viabilità esistente prossima alla rifunzionalizzazione dello scalo - scala 1:10.000;
 - Tav. 3 - Le residenze di San Rocco in prossimità della viabilità di progetto - scala 1:10.000;
 - Tav. 4 - La proposta di rilocalizzazione della rifunzionalizzazione dello scalo - scala 1:10.000;
 - Tav. 5 - Il nuovo scenario ipotizzato - scala 1:10.000.
- 2) di ribadire che la documentazione di cui al punto n. 1 in parte alternativa e sostitutiva del progetto presentato da RFI S.p.A., derivante dagli approfondimenti svolti dall'Amministrazione, sostituisce per le parti interessate, il parere espresso dal Comune di Novara in data 03.12.2021 prot. 112.720 e sua integrazione del 16.12.2021 prot. 116.836, e che lo sviluppo progettuale della stessa nuova soluzione è condizione imprescindibile per l'espressione del parere favorevole da parte del Comune di Novara al progetto. Il Comune, di conseguenza, esclude che l'accesso ed il recesso dello scalo possa avvenire dall'area residenziale di San Rocco.
- 3) di confermare anche la modifica proposta con proprio parere preliminare circa l'utilizzo della via Baveno, opportunamente ricalibrata, quale sedime per la realizzazione del collegamento tra la via delle Rosette – 2^a tratto con via Cateria <c.so della Vittoria> per l'eliminazione del PL <cfr. punto C1 del parere prot. 112.720 del 03.12.2021.
- 4) di trasmettere le determinazioni assunte ai punti precedenti del presente deliberato, unitamente alla documentazione tecnica al MITE, alla Regione Piemonte - Direzione regionale OO.PP, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, e ad RFI S.p.A. richiedendo di apportare le modifiche sopra evidenziate al progetto posto in CdS per la VIA di competenza nazionale al fine di eliminare le criticità che il medesimo presenta in relazione ai Quartieri di San Rocco e Nord.
- 5) di dare atto che dal presente provvedimento, ed a quelli ad esso inerenti e conseguenti, non derivano e non deriveranno nuovi oneri diretti o indiretti in capo al Comune di Novara.

Con successiva e separata votazione, la Giunta, all'unanimità, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.° 267 e ss. mm. ed ii.

Letto, approvato, sottoscritto.



Comune di Novara

Proposta di Giunta n.ro 515 del 21/09/2022

Oggetto: VIA DI COMPETENZA STATALE INERENTE IL “PROGETTO DEFINITIVO DEL NODO FERROVIARIO NOVARA - BOSCHETTO. 1^ FASE DI PRG DI NOVARA BOSCHETTO CON PIANO D’UTILIZZO TERRE AI SENSI DELL’ART. 24 DEL DPR 120/2017” PRESENTATO DA RFI S.P.A. (COD. ID. MITE ID7509). PROPOSTA IN PARTE ALTERNATIVA E SOSTITUTIVA IL PROGETTO PRESENTATO E OGGETTO DI PARERE TECNICO COMUNALE ESPRESSO IN DATA 03.12.2021 PROT. 112.720 E SUA INTEGRAZIONE DEL 16.12.2021 PROT. 116.836.

SERVIZIO PROPONENTE: UOC Urbanistica progetti speciali

PARERE TECNICO (art. 49, c. 1 del D.Lgs. 267/2000 e smi)

Si esprime parere **favorevole** , in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Novara, 21/09/2022

IL DIRIGENTE SERVIZIO

MAURIZIO FODDAI
(atto sottoscritto digitalmente)



Comune di Novara

Proposta di Giunta n.ro: 515 del 21/09/2022

Oggetto: VIA DI COMPETENZA STATALE INERENTE IL “PROGETTO DEFINITIVO DEL NODO FERROVIARIO NOVARA - BOSCHETTO. 1^ FASE DI PRG DI NOVARA BOSCHETTO CON PIANO D’UTILIZZO TERRE AI SENSI DELL’ART. 24 DEL DPR 120/2017” PRESENTATO DA RFI S.P.A. (COD. ID. MITE ID7509). PROPOSTA IN PARTE ALTERNATIVA E SOSTITUTIVA IL PROGETTO PRESENTATO E OGGETTO DI PARERE TECNICO COMUNALE ESPRESSO IN DATA 03.12.2021 PROT. 112.720 E SUA INTEGRAZIONE DEL 16.12.2021 PROT. 116.836.

SERVIZIO PROPONENTE: UOC Urbanistica progetti speciali

SERVIZIO BILANCIO

Sulla proposta di Giunta in oggetto:

- In ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, esprime il seguente parere favorevole .
- Attesta che il parere non è stato espresso in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell’Ente

Novara, 21/09/2022

IL DIRIGENTE

FILIPPO DAGLIA
(atto sottoscritto digitalmente)

IL SINDACO
Dott. Alessandro Canelli
Atto sottoscritto digitalmente

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott. Davide Zanino
Atto sottoscritto digitalmente

**Proposta di parziale revisione del progetto definitivo Nodo del ferroviario di Novara
Boschetto 1^ fase di PRG" presentato da RFI/Italferr- Relazione**

1. Il Progetto Originario e l'espressione del preliminare parere Comunale.

Il progetto in oggetto fu presentato da RFI al MITE con nota n. 155 del 01.10.2021 per l'attivazione della VIA ministeriale ai sensi dell'art. 23 del D. lgs.vo 152/2006 e s.m.i..

Il 20.10.2021 la Direzione Generale - Direzione n. 5 del MITE comunicò a Regione Piemonte e agli Enti interessati l'avvenuta pubblicazione della documentazione progettuale sul sito web del ministero, dichiarando l'istanza procedibile, il nominativo del RUP e la conseguente decorrenza dei termini per l'espressione dei relativi contributi e pareri.

la Regione Piemonte convocò in data 15.11.2021 una conferenza dei servizi per il giorno 26.11.2021, ivi compreso l'organo tecnico regionale; il tempo assegnato ai Comuni per l'espressione dei pareri ai sensi della LR 40/98 art. 18 e artt. 23 eseguenti del D. Lgs.vo 152/06 era il 03.12.2021 fu di soli 14 giorni lavorativi.

In tale lasso di tempo il Comune si dovette esprimere circa il progetto presentato contenente n. 971 elaborati, stante i tempi imposti del procedimento. Tale discrasia fu da subito fatta notare con proprio parere n. 112.720 del 03.12.2021. Esso parere fu, appunto, una sommaria istruttoria e non certo una compiuta ed approfondita disamina con osservazioni circostanziate di natura tecnico urbanistica sul progetto, sulle quali ci si riservò di integrare il parere successivamente.

Il primo parere fu espresso in data 03.12.2021 come sopra esposto e successivamente integrato, sempre dal Servizio Governo del Territorio in data 13.12.2021; essa integrazione, sempre preliminare, meglio analizzò la nuova viabilità di accesso da via M. Pavesi proponendo, in alternativa al tracciato di progetto, un'ipotesi d'ingresso all'interporto rifunzionalizzato con il fine, dichiarato, di allontanarsi più a nord rispetto all'isolato residenziale di San Rocco.

Il contenuto del parere preliminare era suddiviso in 4 punti:

- A. La rifunzionalizzazione vera e propria dello scalo;
- B. La nuova viabilità di accesso allo scalo da via Mario Pavesi;
- C. Le viabilità alternative i 5 PI in soppressione;
- D. Le compensazioni e le mitigazioni ambientali.

Il parere, di natura pressoché urbanistica a cui si è associato il parere del Servizio Ambiente del Comune - Organo tecnico Comunale in data 03.12.2021 al prot. n. 112.444, è stato dalla Regione Piemonte accluso quale allegato parte integrante e sostanziale in allegato 1 alla DGR 22.12.2021 n. 19 - 4387, con la quale Regione Piemonte, preso atto delle risultanze della CdS, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 18 LR 40/98 e s.m.i e artt. 23 e seg. del D. Lgs. 152/03 e s.m.i. subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni dell'All.1.

Preme ricordare come l'areale interessato dell'infrastruttura dell'autostrada viaggiante, oltre che le aree proprie del Boschetto, è: l'area produttiva logistica del quartiere di Sant'Agabio <nord>, il quartiere residenziale di San Rocco, il quartiere residenziale cosiddetto Nord e l'appendice residenziale di Vignale.

2. L'interlocuzione bottom up con i quartieri interessati dal progetto.

Il Comune ricevette oltre la data ultima stabilita per l'invio dei contributi n. 2 osservazioni, rispettivamente:

1. prot. n. 118.377 del 20.12.2021 presentata dall'ing. Stefano Brovelli;
2. prot. n. 118.378 del 20.12.2021 presentata dall'ing. Paolo Pepe e dall'avv. Claudio Bossi.

Dette osservazioni furono comunque trasmesse alla Regione Piemonte con nota del Comune in data 23.12.2021 prot. n. 119.771.

L'Amministrazione Comunale stante l'importanza dell'intervento atteso dal lontano 2004, ovvero dalla data di stipula del Protocollo d'Intesa sul nodo di Novara, ha ritenuto opportuno

interagire con la popolazione residente nei quartieri maggiormente interferiti dall'Autostrada Viaggiante, attraverso la promozione di incontri e dibattiti pubblici. Di seguito l'elenco, ed un breve abstract dei temi trattati nei medesimi:

- in data 6 maggio 2022 si è tenuto un incontro con i residenti del quartiere Nord, presso la vecchia sede del Comitato di Quartiere di via Fara. Previa esposizione delle slide di presentazione il dibattito si è da subito orientato sull'incremento del traffico ferroviario derivante dalla previsione del raddoppio, in futuro, del tratto che da via delle Rosette prosegue verso Vignale, in prossimità degli agglomerati di via Fontana Sciocca. Oltre alla forte perplessità circa il raddoppio delle linee fu evidenziato che il progetto non ha tenuto conto dell'effettivo stato di fatto, ovvero della presenza di alcuni edifici uni e bifamiliari di recentissima realizzazione derivanti dall'attuazione di una previsione urbanistica esecutiva <in tal senso vi è anche una interlocuzione/rimostranza di uno studio legale a cui si è rivolto un cittadino proprietario ivi residente>. Da ultimo la preoccupazione si è rivolta al tema rumore dell'autostrada viaggiante e delle cesure visive e fisiche imposte dalle previste barriere anti rumore <tema legato anche ad altro progetto RFI in corso>;
- in data 9 giugno 2022 si è tenuto analogo incontro ed identiche modalità espositive con i residenti del quartiere di San Rocco, presso la sala riunioni dell'Oratorio della Parrocchia di via Gibellini. L'argomento principe, stante la vicinanza del quartiere allo scalo del Boschetto, ovviamente, è stato il posizionamento della rifunzionalizzazione dello scalo e la conseguente viabilità d'accesso al medesimo che ha destato un fortissima contrarietà al progetto essenzialmente per n. 3 motivi <due intrinseci (nn. 1 e 2) ed uno in parte estrinseco (3)>:
 1. il primo. l'assoluta vicinanza del sistema viario di progetto all'abitato del Quartiere di San Rocco. Il sistema di viabilità progettato in tutti i suoi punti è ritenuto troppo a ridosso del nucleo residenziale in relazione al traffico veicolare pesante (autotreni h24 in numero di circa 500/die). In particolare si è posta evidenza al Gate d'ingresso che è posto, incomprensibilmente, a meno di 50 metri dalle residenze più vicine di via Visconti Venosta - via Urbano Rattazzi; aree residenziali di quartiere. Si aggiunga che tutta la viabilità progettata posta a sud di via M. Pavesi, anche con la modifica proposta dal Comune con propria integrazione al parere del 13.12.2021 per il braccio in uscita, è posta a circa 200 metri dal perimetro delle abitazioni. Le componenti rumore e inquinamento da PM10, derivante dal passaggio di mezzi pesanti o addirittura dallo stazionamento per difficoltà di accesso o recesso, sono compromesse e assolutamente non conciliabili con l'ambiente urbano residenziale;
 2. il secondo. La rifunzionalizzazione del terminal del Boschetto ed il conseguente incremento del Ralpin <Autostrada Viaggiante (Rola)> di cui Boschetto è il terminal, che già oggi trasporta circa 100.000 autocarri l'anno, con un suo quasi potenziale raddoppio non può avvenire aggravando la qualità della vita di una comunità quale quella di San Rocco, in considerazione del fatto che le opere in PNRR non devono arrecare nessun danno significativo sull'Ambiente in quanto devono applicare il principio del DNSH <Do No Significant Harm>;
 3. il terzo. San Rocco, già in parte interessato dal Cantiere dell'alta velocità TAV/CAVTOMI, doveva, per effetto delle compensazioni derivanti dalla realizzazione della medesima linea, veder realizzata la compensazione ambientale dell'area verde stabilita dal protocollo d'intesa 1999 in cui addeendum è stato stipulato nel dicembre 2020. Tale progetto, finanziato per € 1.100.000,00 ed oggetto di approvazione della soglia del preliminare con DGC n. 141 del 12.05.2020, oltre a non essere ancora stato realizzato a distanza di oltre 20 anni dalla TAV è in parte compromesso dal nuovo progetto di rifunzionalizzazione del Boschetto.

Le legittime doglianze manifestate durante gli incontri; successivi incontri specifici, tenuti in videoconferenza ed in presenza, con i rappresentanti dei cittadini, con la Regione Piemonte - Settore Infrastrutture e Trasporti, con operatori del Settore, tra i quali anche RFI, hanno condotto l'Amministrazione Comunale ad approfondire il tema inerente l'accesso ed il

posizionamento del terminal al fine di proporre una soluzione che tenga altresì conto del contesto e elimini le interferenze con San Rocco emerse.

Si tenga infatti conto che i residenti di San Rocco sono una comunità di circa 4.000 persone, mentre i residenti dell'aerale di via delle Rosette, in prossimità di via Fontana Sciocca e Vignale lungo la linea ferroviaria saranno circa altri 1.000.

3. La proposta di parziale revisione del progetto definitivo del Nodo

Il parere preliminare precedentemente espresso infatti non ha tenuto in debito conto le criticità emerse nella fase di approfondimento successiva, ne tanto meno il progetto proposto indagava alternative progettuali possibili a partita di risultato atteso; pertanto la proposta di seguito descritta non può che partire dall'analisi territoriale e funzionale come quella del complesso quadrante nord est della città di Novara.

a. le diverse caratteristiche funzionali, tipologiche e morfologiche dei quartieri < cfr. tav. 1 e 3 >.

San Rocco, come anzidetto, è una realtà che storicamente si è strutturata lungo l'asse storico della via Gibellini, è un quartiere sorto attorno l'intervento organico degli anni 60, è prettamente residenziale con pochi servizi per la residenza, ha bordi urbani molto marcati rispetto al paesaggio circostante che, ad origine, lo delimitava a nord dalla storica linea FNM ormai dismessa. L'evolversi delle infrastrutture lo ha poi di fatto reso un'enclave delimitata a nord dalla viabilità di collegamento extraurbana e urbana di via Mario Pavesi che attraverso il suo sistema di rotatorie conduce, tramite via Biancalani, alla circonvallazione est ed al casello autostradale di Novara est. A est è già presente la bretella RFI della futura autostrada viaggiante, mentre a sud alcune aree agricole intercluso e orti urbani lo separano dalla scalo del Boschetto. I bordi urbani nella configurazione attuale consentono, rispetto alle infrastrutture presenti ed all'uso delle medesime, di interporre delle zone oggi agricole previste dal PRG a parco urbano attrezzato per lo sport < Ambito T7 > che mantengono in equilibrio una situazione già critica.

Sant'Agabio a nord di via Martino della Torre è per contro una realtà urbana produttiva - logistica in cui la Chimica verde novarese < Montecatini, Memc, Akzo Novel, Radici Chimica, ecc. > e la logistica < DSV Real Estate Novara e Eurogateway Boschetto (Mercitalia Logistic) > si sono localizzate a partire dalla Seconda metà del secolo scorso. A delimitare l'area vi sono i fasci ferroviari del **Boschetto** e la più recente area di **CIM S.p.A.** oltre il torrente Terdoppio. A delimitare questa ampia area produttiva logistica è l'infrastruttura ferroviaria della line FNM.

la breve descrizione è graficamente rappresentata in tav. 1 e 3. Dalla correlazione tra materiale grafico e descrittivo è del tutto evidente la differenza tra l'area del quartiere di San Rocco dalle aree Produttivi Logistiche di Sant'Agabio, di Cim S.p.A. e del Boschetto. Esse aree sono altresì separate dai fasci ferroviari del cosiddetto "baffetto" e dalla linea Novara - Saronno FNM.

Sintesi: aree non omogenee con destinazioni d'uso urbanistiche differenti, tipologie e morfologie del tessuto conformate alle destinazioni presenti che sottendono categorie di traffico diverse, per altro delimitate da infrastrutture e cesure molto nette, non debbono contemperarsi, anche solo per gerarchia e funzionalità di accessi, come vedremo in lett. b. Il traffico pesante va espunto dall'area del quartiere di San Rocco.

b. le diverse caratteristiche variee poste a servizio dei rispettivi quartieri < cfr. tav. 2 e 3 >.

Anche sotto il profilo viario il quartiere di San Rocco è una propaggine della città; la via Gibellini < asse portante > e la via Unità d'Italia sono le arterie distributive residenziali; via Domenico Maria da Novara è l'asse di penetrazione delle attività economiche del quartiere, la cui utenza è comunque promiscua con mezzi pesanti decisamente inferiori al traffico leggero. Tutte dette vie dipartono da Corso della Vittoria. In sola uscita a nord vi è la via Mario Gé che si ricollega alla rotatoria di via Pavesi < ove l'attuale progetto prevede l'uscita dei mezzi della autostrada viaggiante >.

Per contro le aree di Sant'Agabio sono attrezzate con un armatura viaria di tutt'altra entità in particolare modo la via Biancalani, la via Panseri, la via Sozzetti, la via Fauser, ma anche la rotatoria tra via M. Pavesi e la via Biancalani, sono state tutte progettate e realizzate per la distribuzione e gestione di un traffico di natura logistica e in parte produttiva, di talché è da dette viabilità che dovrebbe dipartire la connessione, e di conseguenza confluire il deflusso, della nuova viabilità con il nuovo terminal dell'Autostrada Viaggiante. Dette viabilità oltretutto non interagiscono minimamente con le viabilità urbane del quartiere di San Rocco, cosa che per altro invece già succede con la via M. Pavesi in prossimità del parco Commerciale di Veveri <dove è previsto lo stacco d'ingresso>.

La breve descrizione è graficamente rappresentata in tav. 2 e 3. Dalla correlazione tra materiale grafico e descrittivo è del tutto evidente che la localizzazione dell'ingresso e dell'uscita dei mezzi al nuovo terminal Boschetto è ad oggi problematica perché interagisce direttamente con le aree residenziali del quartiere di San Rocco, in almeno 1 punto le lambisce; negli altri non è posta debita distanza producendo, di fatto, un peggioramento delle condizioni ambientali dell'area; quanto sopra è facilmente intuibile anche in assenza di analisi e studi specialistici sull'area.

Sintesi: l'accesso al terminal e la localizzazione del medesimo sono inadeguate in quanto configurano con l'immediato contesto. Accesso al terminal e terminal medesimo devono di fatto appartenere in toto al contesto produttivo logistico del quadrante nord est della città e contenuti all'interno dell'infrastruttura ferroviaria della FNM. Laddove la viabilità necessitasse di potenziamento è nel contesto logistica produttivo che va progettata, non certo in aree a prevalente destinazione residenziale.

c. la proposta <cf. tav. 4 e 5>.

Dalle criticità evidenziate dalla cittadinanza, dagli approfondimenti e dalle analisi brevemente riassunte in lett. a. e b. l'Amministrazione Comunale propone alla soc. di progettazione Italferr S.p.A. a RFI S.p.A. in qualità di proponenti il progetto, alla Regione Piemonte - Settore Infrastrutture Logistica e Trasporti, al MITE in qualità di Enti il cui progetto è stato presentato per la verifica di VIA nazionale una parziale revisione del medesimo attraverso:

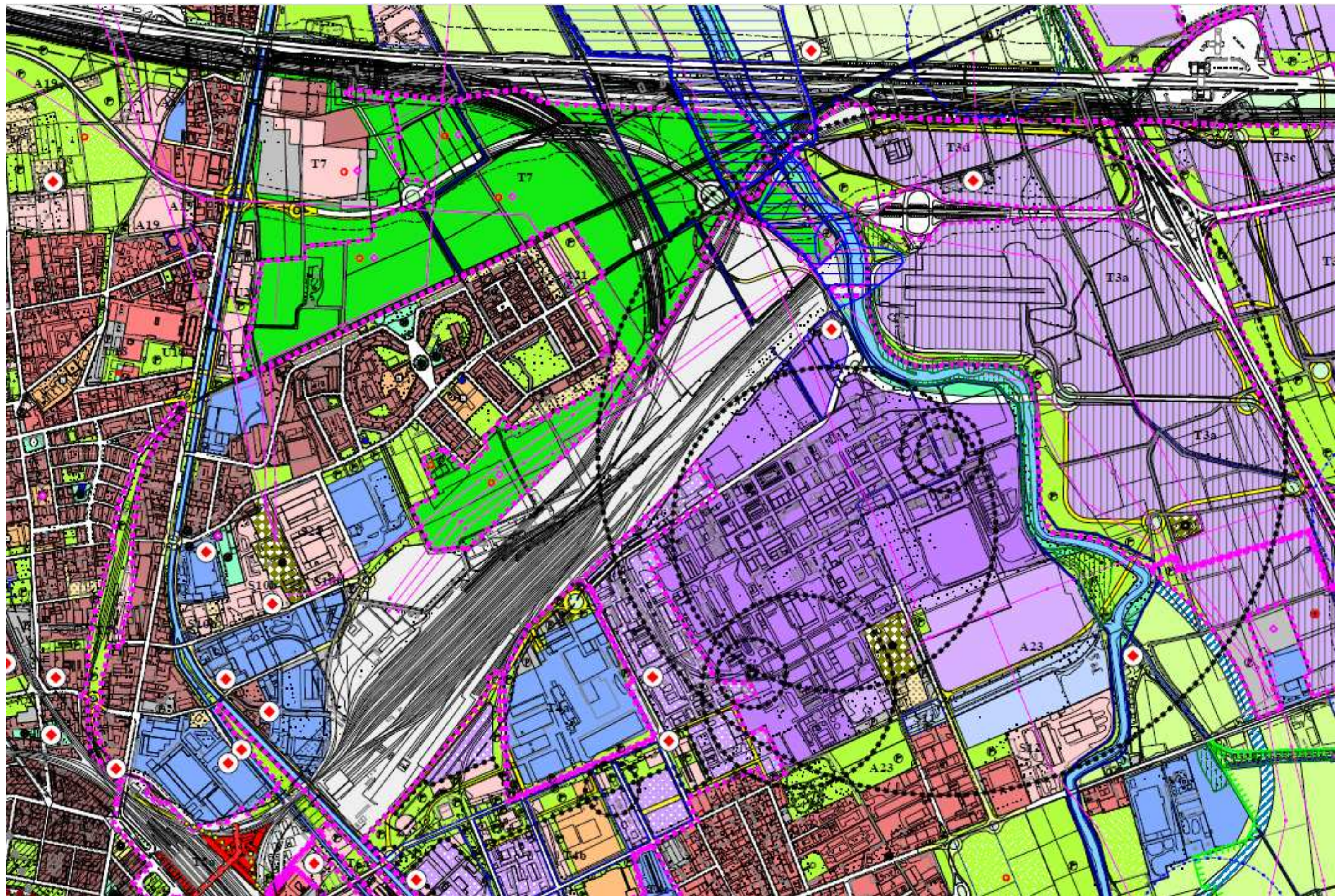
- la traslazione del terminal in area a prevalente destinazione logistico - produttivo interportuale/intermodale, area per altro già urbanisticamente conformata alla destinazione d'uso urbanistica delle ferrovie esistenti così come rappresentata nelle tavole P4.13/14/19 Progetto del territorio scala 1:2.000 e nel quadro di unione delle tavole scala 1:10.000 progetto del territorio tav. P3.1 quadrante nord. <la traslazione è rappresentata in tav. 5 con il n. 2>. Dette nuovo riposizionamento eliminerebbe tutte le conflittualità evidenziate in preambolo e nell'analisi;
- sotto il profilo viabilistico l'accesso ed il recesso potrebbero essere gestiti infrastrutturando e potenziando la viabilità di via dell'Abbondanza che diparte dallo svincolo a rotatoria di via Biancalani <di accesso a CIM S.p.A.> e la prima rotatoria di via M. Pavesi il cui 4° braccio conduce già all'interno delle aree RFI. <gli accessi sono rappresentati in tav. 5 con il n. 3>. Un più ampio piazzale interno eliminerebbe o ridurrebbe le code per i tempi di attesa dei transfer;
- Tutta l'attuale previsione di accesso di via Pavesi su San Rocco, non realizzata, consentirebbe di attivare sull'Ambito T7 di PRG le compensazioni ambientali derivanti dalla realizzazione dei progetti:
 1. TAV 2000 per € 1.100.000,00 già finanziati da RFI con addendi al protocollo d'intesa dicembre 2020 il cui progetto preliminare di fattibilità tecnico economica è stato approvato giusta DGC n. 141 del 12.05.2020;
 2. le compensazioni del nuovo progetto in fase di VIA che non ha minimamente previsto opere di compensazione ambientale.<le aree verdi in compensazione sono rappresentati in tav. 5 con il n. 1>;

- il progetto così come rivisto dovrebbe altresì prevedere la nuova connessione est sull'alta velocità/alta capacità laddove l'utilizzo di tale tratta sia confermato e previsto promiscuo persone/merci. In tal modo non si precluderebbe la direzione Milano/Trieste per il traffico merci in AC;
<la connessione é rappresentata in tav. 5 con il n. 5>.
- da ultimo, ma non per importanza, la compagine societaria di CIM S.p.A. ha proposto al Comune di Novara l'infrastrutturazione dell'Ambito T3d di PRG al fine di realizzare un'area a Servizi per l'Autotrasporto e la Logistica. il progetto in fase di studio embrionale prevede n. 400 posti camion, e servizi annessi per la sosta lunga e breve. E' di tutta evidenza che anche tali servizi se si trovano accordi di partenariato tra le società possono essere funzionali sia al nuovo scalo di Boschetto che a CIM S.p.A..
<l'area a servizi é rappresentata in tav. 5 con il n. 4>.

Novara 21.09.2022

Il Dirigente
Staff. Nuovo PRG
arch. Mario Mariani

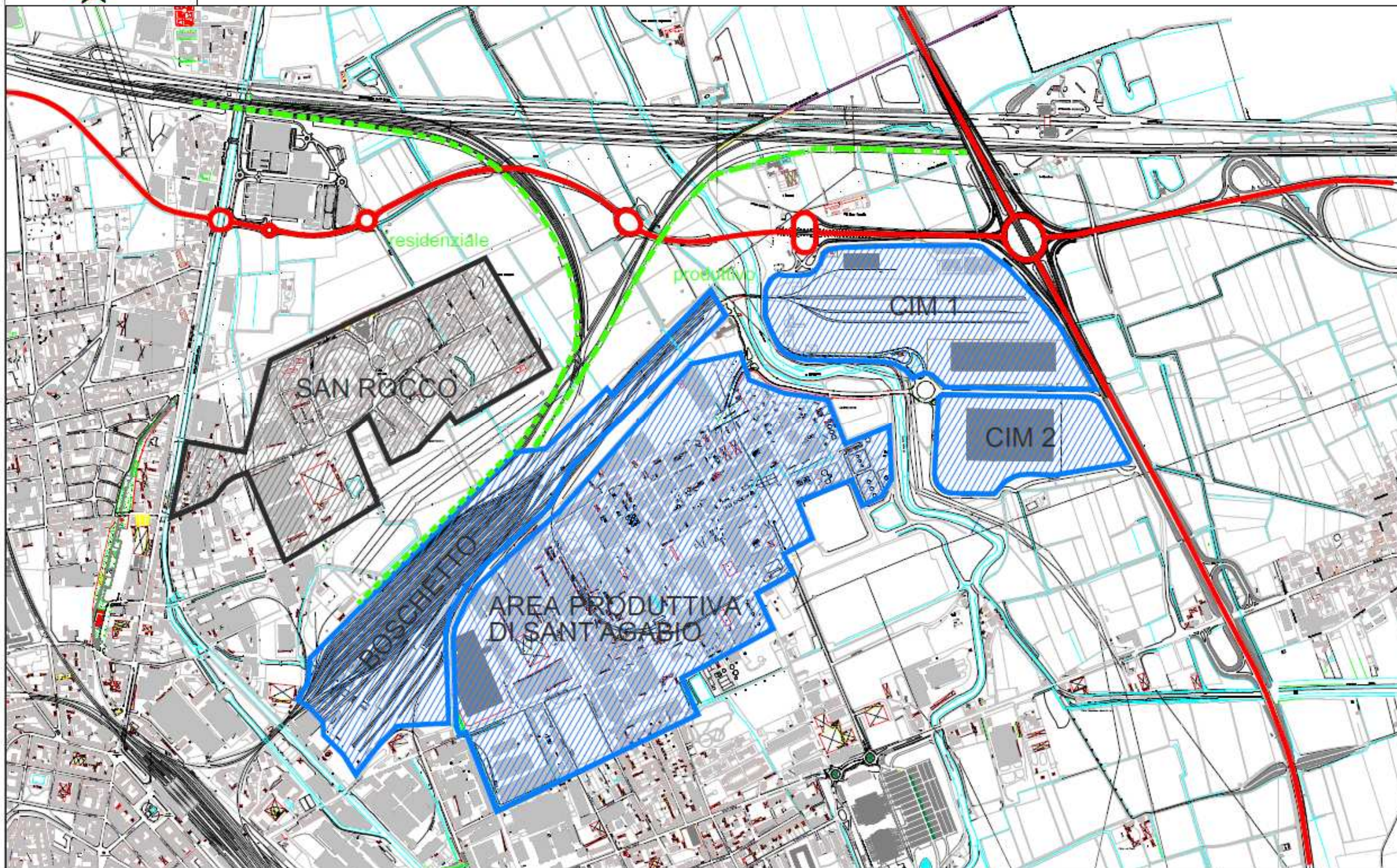
(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate. Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)



Stralcio della Tav. P3.1 di PRG – Progetto del Territorio – Disegno non in scala



Proposta di parziale revisione del "Progetto definitivo Nodo Ferroviario di Novara Boschetto 1^a Fase di PRG"
presentato da RFI / ITALFER



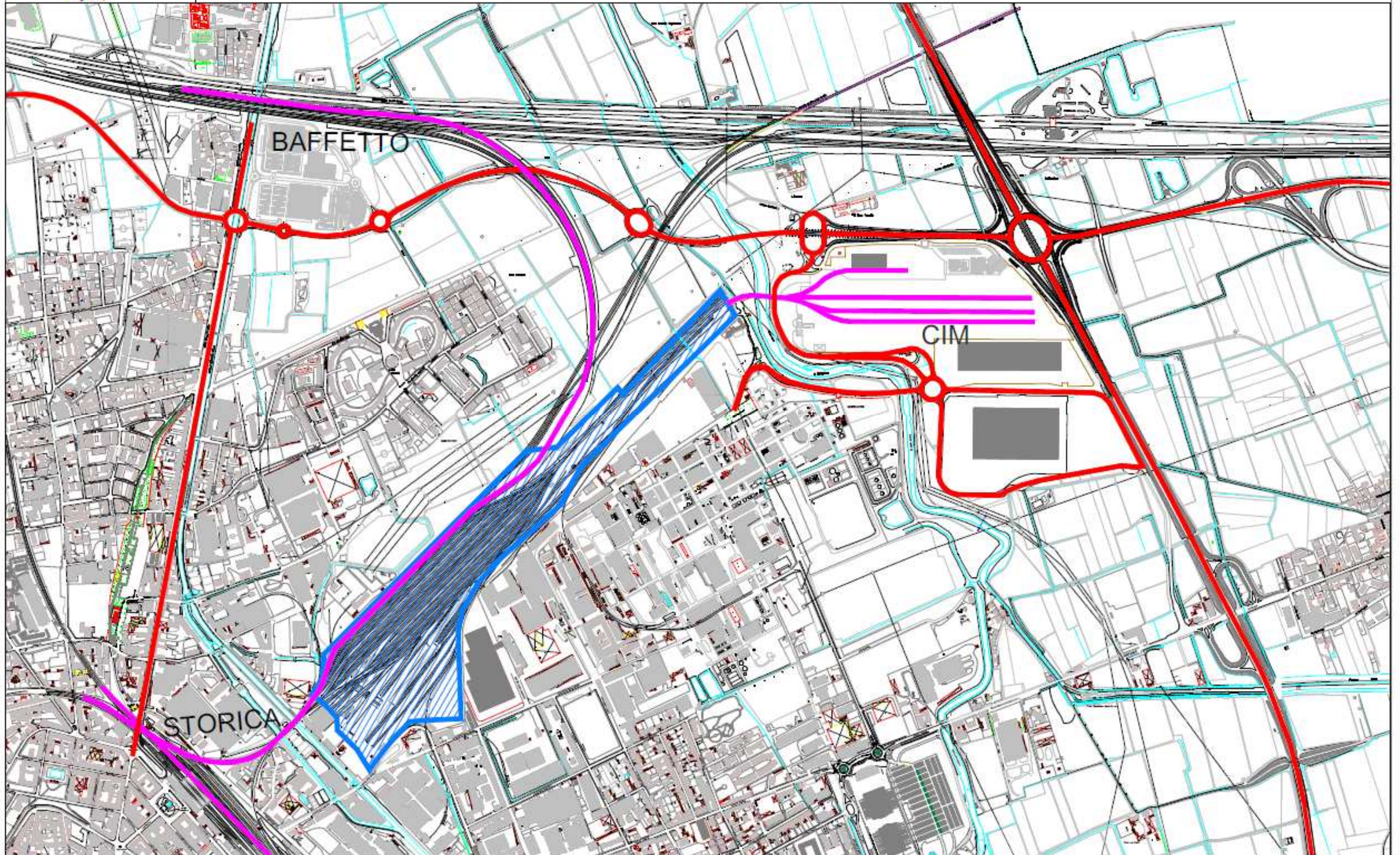
1

I quartieri interessati dalla rifunzionalizzazione dello scalo

Scala 1:10000



Proposta di parziale revisione del "Progetto definitivo Nodo Ferroviario di Novara Boschetto 1^ Fase di PRG"
presentato da RFI / ITALFER



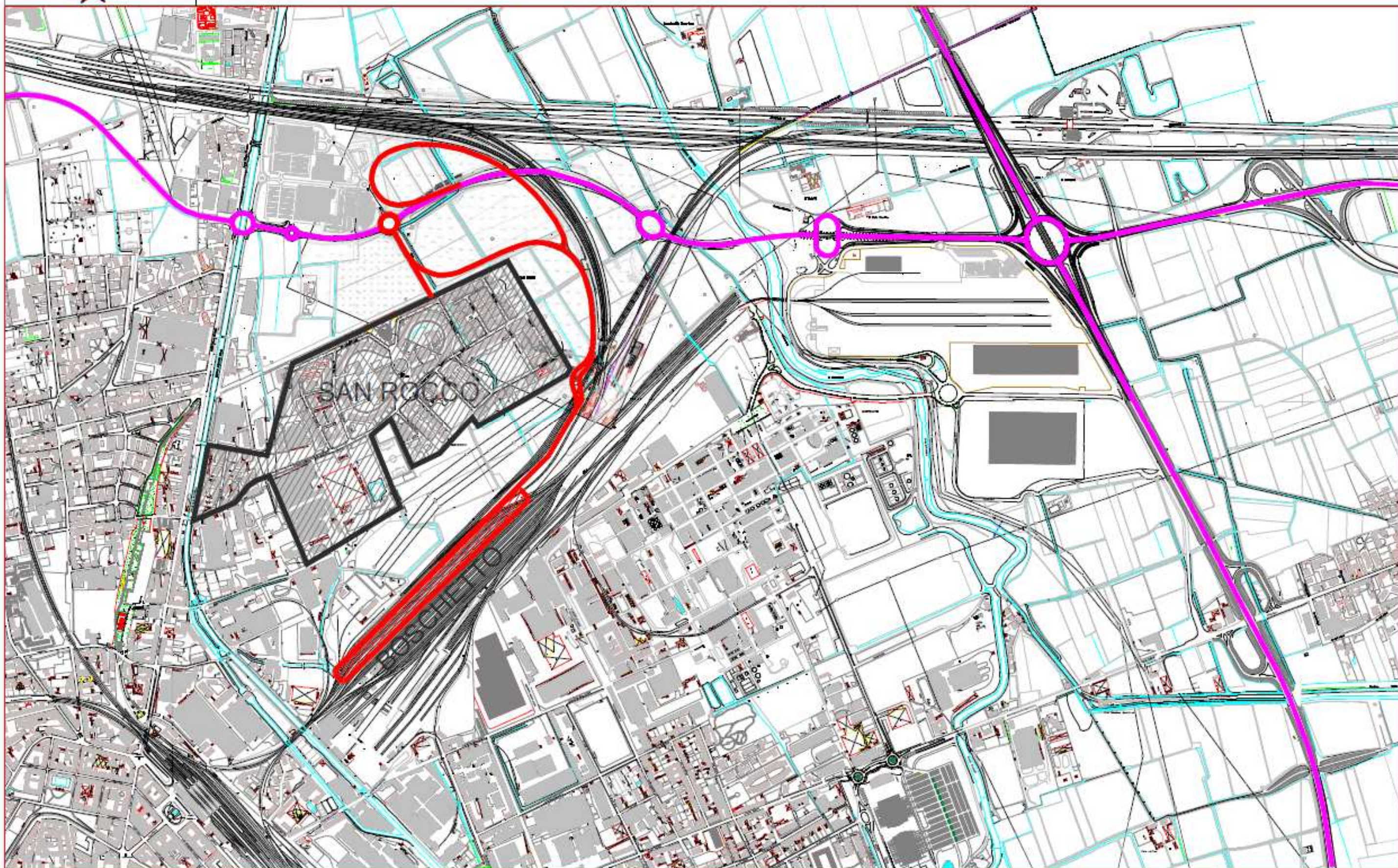
2

La viabilità esistente prossima alla rifunzionalizzazione dello scalo

Scala 1:10000



Proposta di parziale revisione del "Progetto definitivo Nodo Ferroviario di Novara Boschetto 1^a Fase di PRG"
presentato da RFI / ITALFER



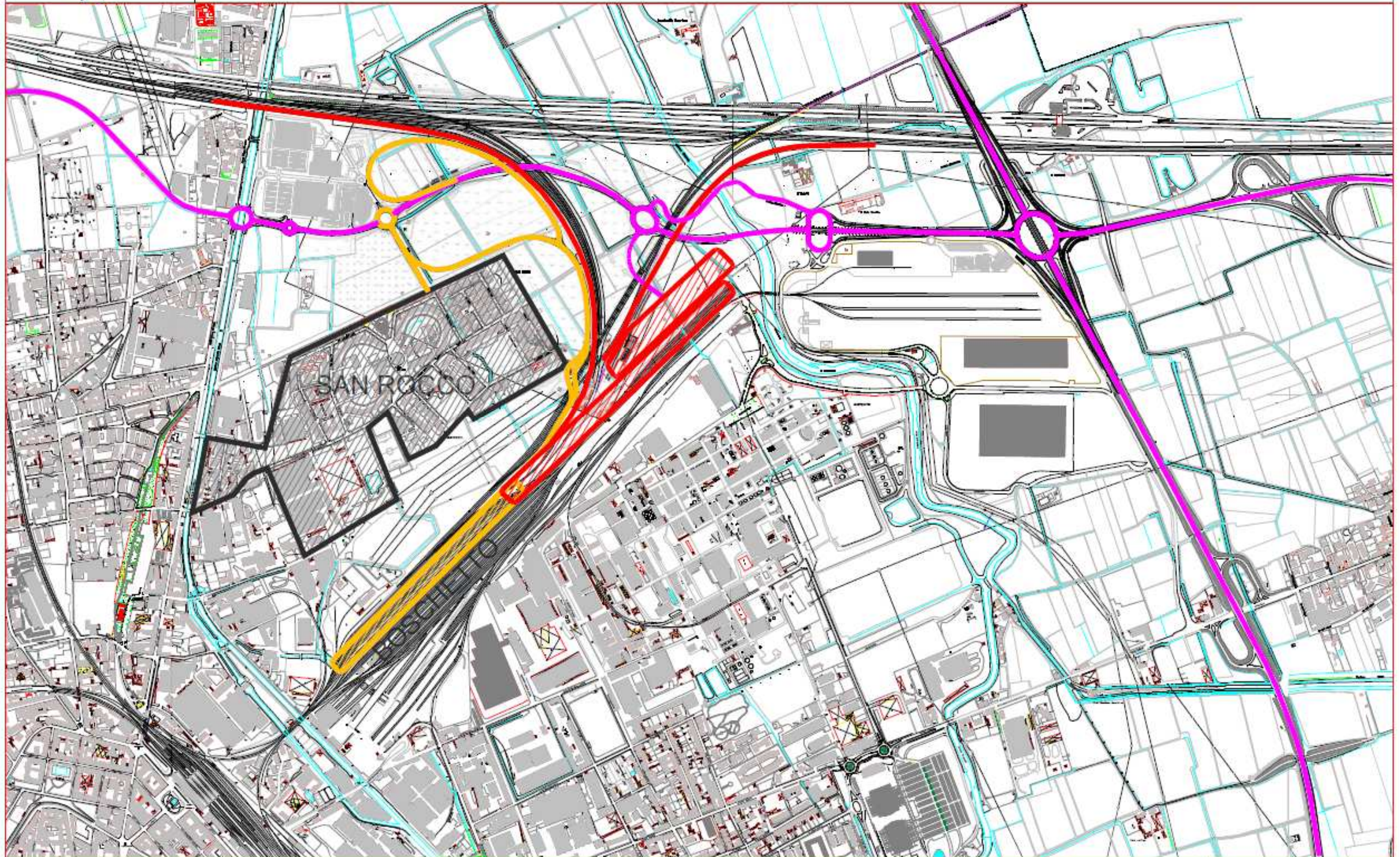
3

Le residenze di S. Rocco in prossimità della viabilità di progetto

Scala 1:10000



Proposta di parziale revisione del "Progetto definitivo Nodo Ferroviario di Novara Boschetto 1^ Fase di PRG"
presentato da RFI / ITALFER



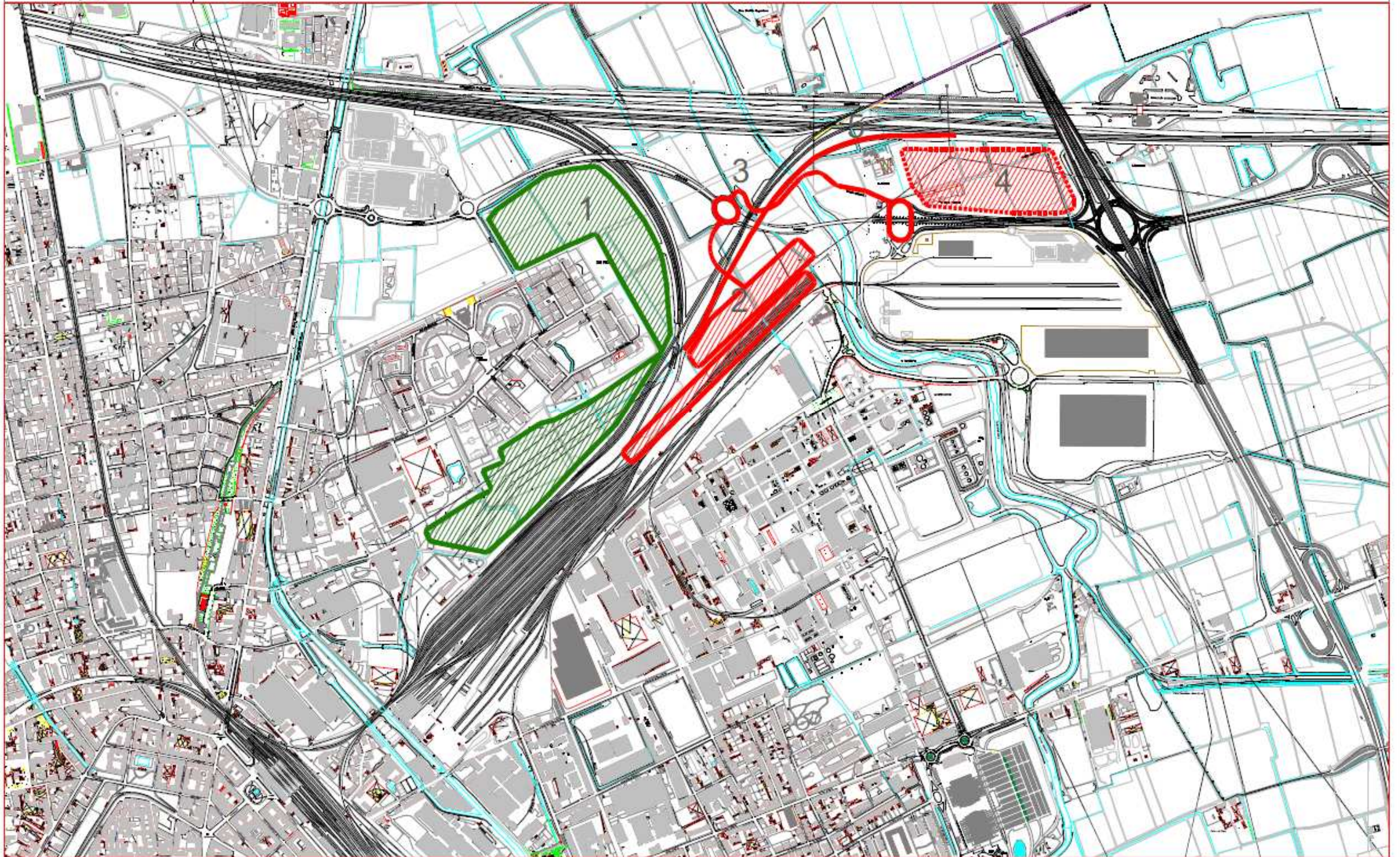
4

La proposta di rilocalizzazione della rifunzionalizzazione dello scalo

Scala 1:10000



Proposta di parziale revisione del "Progetto definitivo Nodo Ferroviario di Novara Boschetto 1^ Fase di PRG"
presentato da RFI / ITALFER



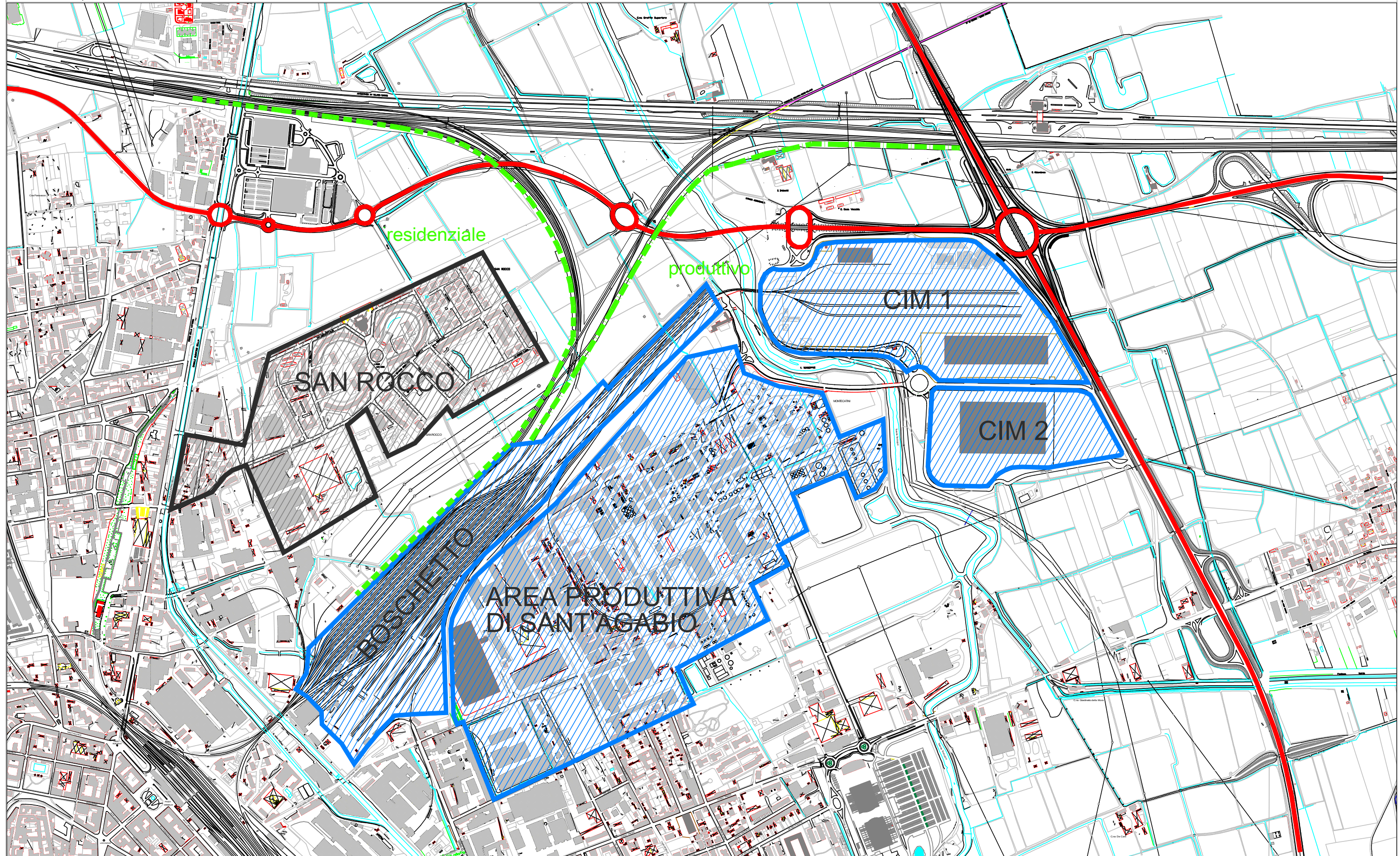
5

Il nuovo scenario ipotizzato

Scala 1:10000



Proposta di parziale revisione del "Progetto definitivo Nodo Ferroviario di Novara Boschetto 1^a Fase di PRG"
presentato da RFI / ITALFER



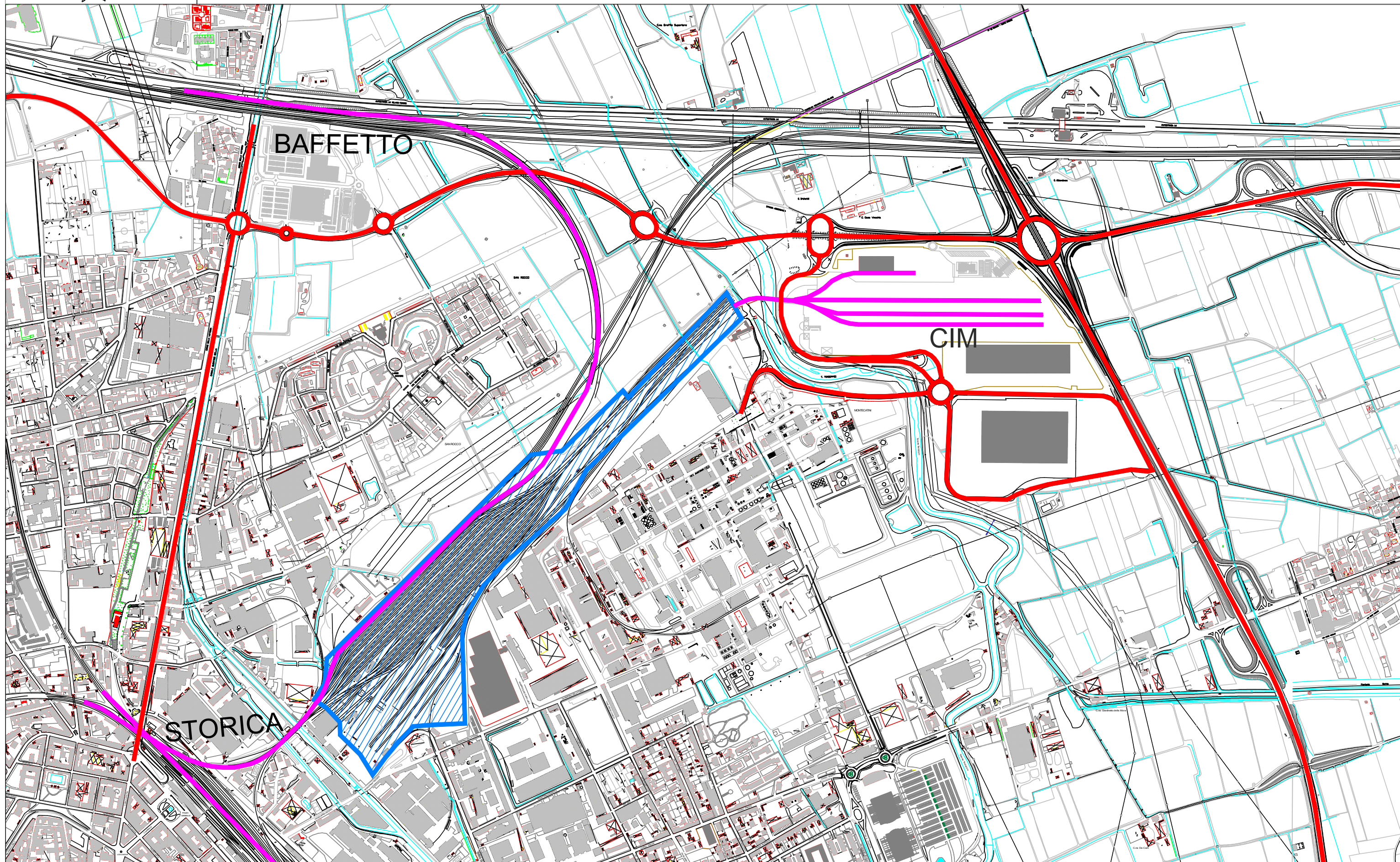
1

I quartieri interessati dalla rifunzionalizzazione dello scalo

Scala 1:10000

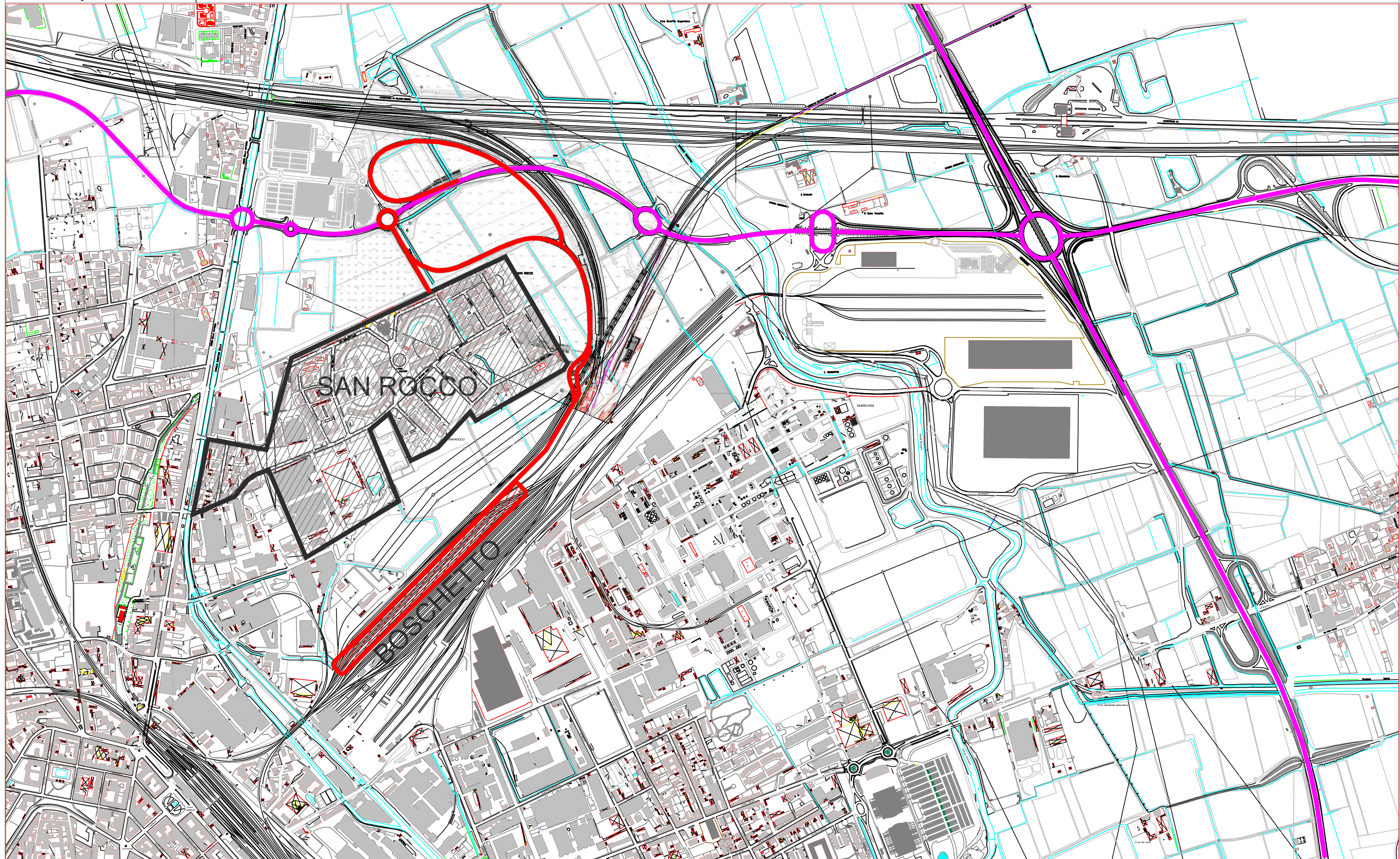


Proposta di parziale revisione del "Progetto definitivo Nodo Ferroviario di Novara Boschetto 1^a Fase di PRG"
presentato da RFI / ITALFER



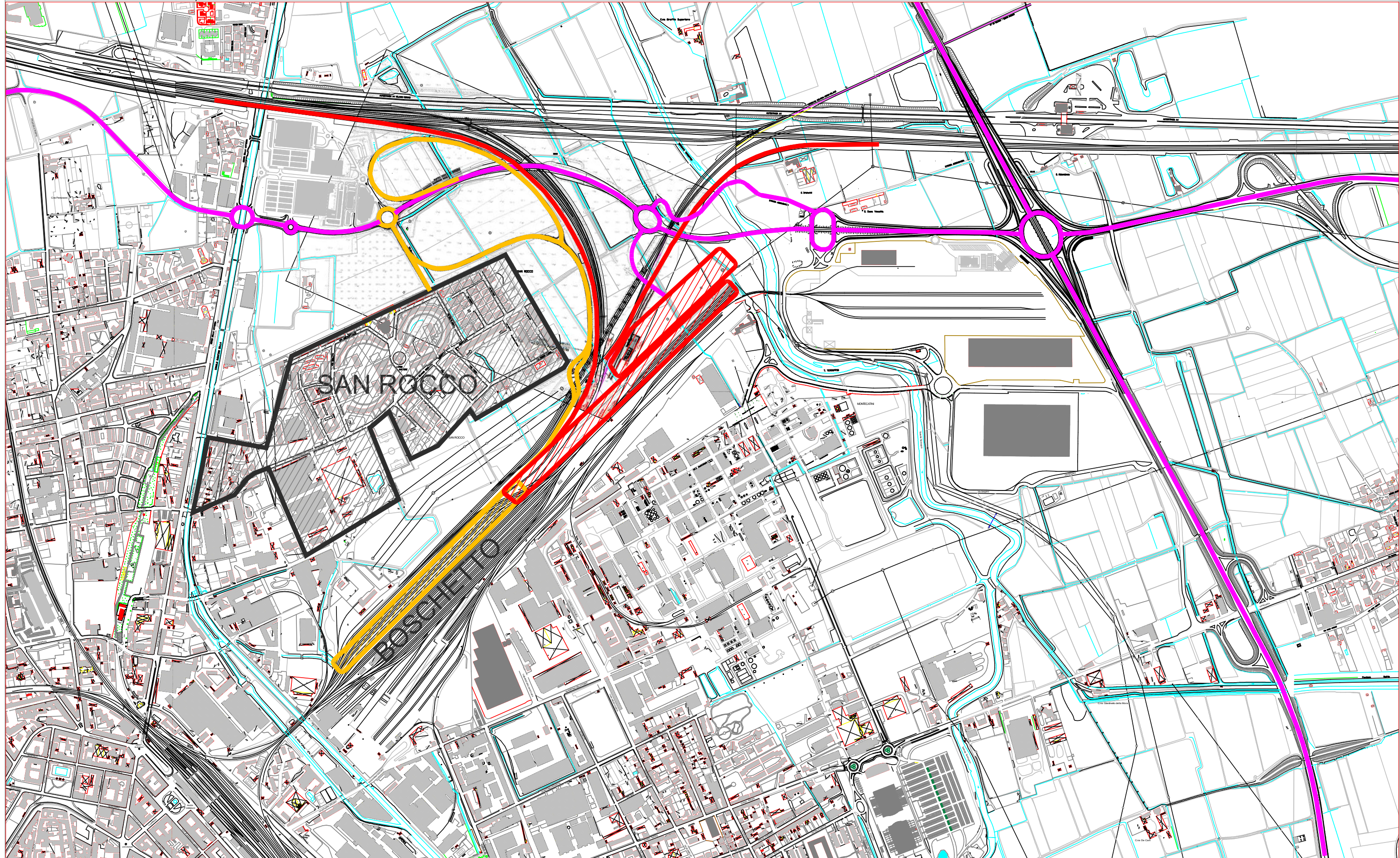


Proposta di parziale revisione del "Progetto definitivo Nodo Ferroviario di Novara Boschetto 1^ Fase di PRG"
presentato da RFI / ITALFER



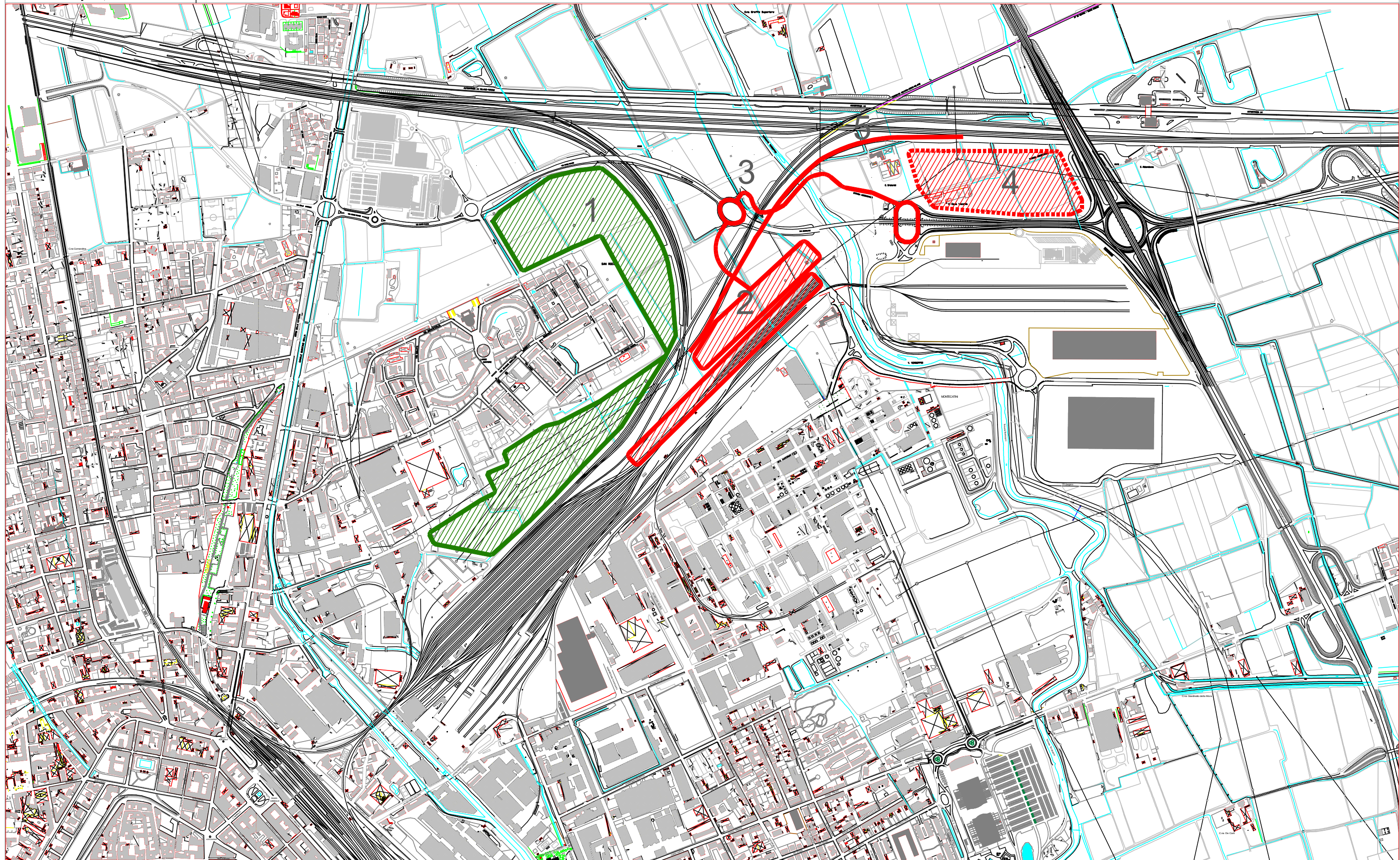


Proposta di parziale revisione del "Progetto definitivo Nodo Ferroviario di Novara Boschetto 1^ Fase di PRG"
presentato da RFI / ITALFER





Proposta di parziale revisione del "Progetto definitivo Nodo Ferroviario di Novara Boschetto 1^ Fase di PRG"
presentato da RFI / ITALFER



5

Il nuovo scenario ipotizzato

Scala 1:10000